

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ - SC. PRIMARIA

Premessa

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita civile e culturale. Per una piena valorizzazione della persona occorre un'alleanza educativa tra docenti, alunni e genitori, per fare acquisire non solo contenuti e competenze, ma anche valori atti a sviluppare la responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di eventuali conflitti. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

Il Patto Educativo vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

(ai sensi del D.P.R. n. 235/2007).

	La scuola si impegna a...	L'alunno si impegna a ...	La famiglia si impegna a...
FORMAZIONE CULTURALE QUALIFICATA	Fornire una formazione culturale aperta sul mondo, attenta alla pluralità delle idee e delle culture, nel rispetto delle identità degli studenti, attraverso occasioni significative di apprendimento. Combattere la dispersione scolastica e promuovere il merito, incentivando le situazioni di eccellenza.	Vivere l'esperienza scolastica come un'occasione importante per la propria crescita di futuro cittadino. Acquisire consapevolezza delle proprie possibilità e accogliere con fiducia le proposte della scuola.	Informarsi sull'offerta formativa e didattica della Scuola e condividerla nel rispetto del reciproco ruolo.
AMBIENTE EDUCATIVO E RELAZIONALE	Favorire il rispetto delle regole della convivenza civile. Creare in classe occasioni di riflessione su comportamenti problematici, promuovendo un clima sereno, favorevole all'acquisizione di valori civili come il rispetto di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, la partecipazione al benessere comune. Garantire proposte didattiche di qualità attente ai ritmi e ai tempi di apprendimento di ciascuno studente al fine di favorire l'integrazione di tutti. Mettere in pratica strategie metodologiche e pedagogiche, stabilite in modo condiviso tra i docenti, al fine di rendere più incisivo ed efficace l'intervento educativo.	Riconoscere i diritti di ciascuno all'interno di una collettività per maturare atteggiamenti di cittadinanza responsabile, utili in una società complessa. Assumere comportamenti corretti ed adeguati alle diverse situazioni. Usare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo, quale è la scuola. Segnalare eventuali atteggiamenti negativi nei propri confronti o nei confronti di altri compagni della scuola. Essere cooperativi e costruttivi.	Condividere gli obiettivi educativi e collaborare all'azione della scuola al fine di promuovere la responsabilità e l'autonomia del proprio figlio. Promuovere nei propri figli atteggiamenti di rispetto e collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro". Instaurare un dialogo costruttivo con la scuola, segnalando tempestivamente ai docenti situazioni problematiche.
INFORMAZIONI E ATTREZZATURE	Dare a studenti e famiglie informazioni condivise dai docenti, chiare e trasparenti riguardanti la vita scolastica. Far rispettare le norme del Regolamento Disciplinare d'Istituto e le attrezzature scolastiche.	Mostrare regolarmente alla famiglia le comunicazioni della scuola e degli insegnanti (avvisi, valutazioni, ...). Prendere coscienza delle regole della vita scolastica, rispettando persone, ambienti e attrezzature. Portare regolarmente il materiale scolastico	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.

PARTECIPAZIONE ATTIVA E AUTOVALUTAZIO NE	Rendere l'alunno consapevole dei propri punti di forza e di eventuali difficoltà, al fine di promuovere autostima e sicurezza personali. Comunicare agli alunni e alle famiglie i criteri per la valutazione, al fine di favorire l'autovalutazione. Mantenere un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy, per ciò che riguarda il percorso di apprendimento didattico e di crescita formativa del proprio figlio.	Considerare le osservazioni e le valutazioni dei docenti come occasione per promuovere l'autovalutazione, la consapevolezza delle proprie attitudini e considerare l'errore come occasione di miglioramento.	Partecipare con regolarità attraverso proposte ed osservazioni costruttive ad assemblee e colloqui. Collaborare per potenziare nel figlio una consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, riconoscendo il valore formativo dell'errore. Controllare frequentemente quaderni, diario, verifiche e avvisi, firmando quest'ultimi tempestivamente.
SUCCESSO FORMATIVO	Realizzare progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale. Rendere significativo l'apprendimento, dichiarando lo scopo delle attività proposte e riflettendo sul percorso di lavoro.	Seguire le indicazioni degli insegnanti, dimostrando il necessario impegno nelle varie attività proposte	Condividere con gli insegnanti le strategie di intervento. Seguire e valorizzare il lavoro del figlio evidenziando l'importanza dell'esperienza scolastica.
TEMPI	Garantire il monte ore previsto nel rispetto del calendario scolastico.	Rispettare l'orario scolastico; far firmare le valutazioni e gli avvisi.	Garantire la regolarità della frequenza e la puntualità del figlio a scuola. Firmare le valutazioni e gli avvisi nei tempi richiesti
COMPITI A CASA	Assegnare i compiti a casa in coerenza con il percorso programmato, tenendo conto delle possibilità e capacità degli alunni di gestire il tempo necessario alla loro esecuzione	Prendere nota dei compiti assegnati o informarsi in caso di assenza, svolgerli con cura e regolarmente, studiare in modo sistematico, al fine di acquisire quanto previsto nel percorso di apprendimento	Responsabilizzare il figlio verso gli impegni scolastici, monitorando lo svolgimento dei compiti assegnati e controllando la loro completa esecuzione
SALUTE E SICUREZZA	Segnalare ai genitori malesseri fisici, o di altro genere, manifestati dagli alunni. Segnalare ai servizi preposti eventuali situazioni di disagio degli alunni.	Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria ed altrui. Curare la propria igiene personale. Rispettare i protocolli di sicurezza previsti dall'Istituzione scolastica	Tutelare la salute del proprio figlio e di conseguenza quella della comunità scolastica, mettendo in atto tutte le strategie necessarie. Rispettare i protocolli di sicurezza previsti dall'Istituzione scolastica

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Marianna Galli